# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00040549
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	1700040549
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	velo omerale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
Ŭ	
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Venosa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
JB - UBICAZIONE E DATI PATE	RIMONIALI
UBO - Ubicazione originaria	OR
OT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	ICA
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	ICA
DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1847
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
U - DEFINIZIONE CULTURAL	${f E}$
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione	11.1.211.21
dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ laminatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	222
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	buono
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	velo omerale
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
66	Come ricordano gli stemmi collocati sul parato, esso venne donato alla Cattedrale da Monsignor M. de Gattis da Rogliana che, promosso alla sede Vescovile di Venosa il 2 ottobre 1837, rimase in carica fino al 23 aprile 1847. Assistito dal Vicario Generale don Francesco Maja-Orsini, egli, in meno di un lustro, profuse 8000 ducati per il Seminario

#### **NSC** - Notizie storico-critiche

(aperto nel 1843 con 60 alunni), ne spese altri 2000 per sacri arredi ed argenterie da donare oltre che alla Cattedrale, ai vari paesi della Diocesi ed altrettanti per ampliare l'Episcopio e circondare di mura il giardino; progettò, inoltre, l'intero restauro della Cattedrale lasciando alla sua morte 18000 ducati (1/3 ai poveri della provincia, 1/3 per lavori alla Cattedrale e 1/3 per il Seminario). I riferimenti storici trovano corrispondenza nell'analisi tecnico-stilistica dei ricami che ornano il parato. La decorazione caratterizzata da leggerezza e gracilità strutturale, oltre che da una certa staticità d'impostazione, risponde difatti in pieno allo stile dei primi decenni dell'Ottocento; i motivi adottati e la tecnica esecutiva denotano la provenienza del manufatto da un laboratorio di ricamatori napoletani.

# TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**ACQ - ACQUISIZIONE** 

**ACQT - Tipo acquisizione** donazione

ACQD - Data acquisizione 1847

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA** 

**CDGG - Indicazione** 

generica

proprietà Ente religioso cattolico

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

# FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 20091 E

# AD - ACCESSO AI DATI

#### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

# **CM - COMPILAZIONE**

# **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1986

**CMPN - Nome** Lupo A.

FUR - Funzionario

responsabile

Convenuto A.

# **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 1995

**RVMN - Nome** Paradiso F.

# **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2007

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Madio G. C.

**AGGF** - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)

# **AN - ANNOTAZIONI**